

POESIE SULL'INVERNO

Comignoli freddolosi

di L. Ruber

Or che la neve ha coperto
d'un manto i campi e i prati,
i comignoli sul tetto deserto
sono contenti di stare aggruppati:

L'uno all'altro vicini,
si sussurrano parole di attea;
aspettano che giù nei camini
un po' di legna venga accesa.

E, quando una nuvoletta
Di fumo s'alza e si accinge a volare,
sospirano: "Va'!
cerca in fretta la primavera,
e falla tornare!"

POESIE SULL'INVERNO

Dicembre

Io son Dicembre che Dio vien dal cielo,
brucio davanti e dietro son gelo,
mangio capponi, capretti e agnelli
e sono il peggio dei miei fratelli.
Dell'anno porto la luce più breve,
porto la notte più buia e la neve;
ma San Nicola ammazza il maiale...
poi vien Lucia, San Tommaso e Natale.

POESIE SULL'INVERNO

Dopo la festa

di S. Marsak

L'abete si rannuvola. Fa buio.
Le fiammelle scoppiettano spegnendosi,
e un altro abete attraverso la brina
guarda nella finestra il giardino nevoso.
Io vedo che la luna accende
i suoi aghi vestiti di neve
e, tutto infiammandosi, annuisce
al mio abete che se sta spegnendo.
Mi spiace che sugli aghi del mio abete,
La bufera non abbia sparso polvere,
che il vento non culli i suoi rami
distese come ali nere.

POESIE SULL'INVERNO

È dicembre

È dicembre,
freddo e gelo,
fischia il vento giù dai monti,
l'acqua è ghiaccia nelle fonti,
ma se il tempo è così freddo
cosa importa?

Fra gli alari,
negli sperduti casolari,
brilla il fuoco,
lietamente tutti aspettano
il Natale.

Una grande luce s'accende
ed annuncia al mondo intero
che Gesù, bambino è nato.
tanti doni ci ha portato.

POESIE SULL'INVERNO

È pieno inverno

di Oscar Wilde

È pieno inverno, sono nudi gli alberi
tranne là dove si rifugia il gregge
stringendosi sotto il pino.

Belano le pecore nella neve fangosa
addossate al recinto. La stalla è chiusa
ma strisciando i cani tremanti escono fuori,
scendono al ruscello gelato. Per ritornare
sconsolati indietro. Avvolti in un sospiro
sembrano i rumori dei carri, le grida dei pastori.
Le cornacchie stridono in cerchi indifferenti
intorno al pagliaio gelato. O si acquattano
sui rami sgocciolanti. Si rompe il ghiaccio
tra le canne dello stagno dove sbatte le ali il tarabuso
e allungando il collo schiamazza alla luna.

Saltella sui prati una povera lepre,
piccola macchia scura impaurita
e un gabbiano sperso, come una folata improvvisa
di neve, si mette a gridare contro il cielo.

POESIE SULL'INVERNO

È scesa la neve

di G. Mistral

È scesa la neve,divina creatura,
a visitare la valle.

È scesa la neve,sposa della stella,
guardiamola cadere:

Dolce! Giunge senza rumore,come gli esseri soavi
che temono di far male.

Così scende la luna,cos' scendono i sogni....
guardiamola scendere.

Pura! Guarda la valle tua,come sta ricamandola
di gelsomino soffice.

Ha così dolci dita,così lievi e sottili,
che sfiorano senza toccare.

POESIE SULL'INVERNO

E viene il tempo

di E. Borchers

E viene il tempo
del corvo nero
sulla neve bianca.
Un'isola di ghiaccio
sopra il fiume
porta il corvo lontano.
E il corvo canta - cra -
io solo sono nero
in questo mondo bianco.
D'estate vorrei essere
bianco come un gabbiano
sull'azzurro del mare,
ma su questo mondo candido
- cra-cra - io solo sono nero.

POESIE SULL'INVERNO

Era lei, la neve

di Evgenij Evtusenko

E un mattino
appena alzati, pieni di sonno,
ignari ancora,
d'improvviso aperta la porta,
meravigliati la calpestammo:
Posava, alta e pulita
in tutta la sua tenera semplicità.
Era
timidamente festosa
era
fittissimamente di sé sicura.
Giacque
in terra
sui tetti
e stupì tutti
con la sua bianchezza.

POESIE SULL'INVERNO

Fata Bianchina

di P. Bianchi

La sai tu, la storia di Fata Bianchina
che soffice, cheta, dal cielo calò?
Tranquilla discese una grigia mattina,
eil candido manto su tutto gettò.
I bimbi, felici, batteron le mani,
i passerottini gemeron: -Ci, ci.
Guardò il contadino sui campi lontani
e disse contento :- Va bene così...
Ma il sole, col vivido disco di fuoco,
nel cielo schiarito ad un tratto brillò,
e Fata Bianchina dovè, a pocoa poco,
disfarsi nel pianto. Così se ne andò.

POESIE SULL'INVERNO

Fiocchetti di bianchi

di C. Ronchi

Candida, lieve,
morbida, fina,
questa mattina
scende la neve.

I fiocchi bianchi
mi sembrano ali:
sui davanzali
si posan stanchi.

In girotondo
copron la siepe;
adesso il mondo
pare un presepe.

Dal grigio cielo
su prati e fonti,
su chiese e ponti,
stendono un velo.

POESIE SULL'INVERNO

Fior di neve

di Umberto Saba

Dal cielo tutti gli Angeli
videro i campi brulli
senza fronde né fiori
e lessero nel cuore dei fanciulli
che amano le cose bianche.
Scossero le ali stanche di volare
e allora discese lieve lieve
la fiorita neve.

POESIE SULL'INVERNO

Gelo

di Mario Luzi

Il giorno schietto
d'inverno inasprisce le carraie,
aguzza il taglio della pietra, sopra i poggi pelati
brucia i pochi fili d'erba.

Chi affastella legna, chi sciorina
panni s'affretta; sgretola la crosta
con le scarpe chiodate, con gli zoccoli,
spranga l'uscio di casa.

È un tempo che fa bruschi i conciliaboli,
ruvide le parole ed i commiati.

...Antenne

e nervature d'alberi, di rovi
graffiano i venti del tramonto...

POESIE SULL'INVERNO

Gennaio

Bigio il ciel, la terra brulla,
questo mese poverello
nella sporta non ha nulla
ma tien vivo un focherello.

Senza greggia e campanello
solo va, pastor del vento.
Con la nevesul cappello
fischia all'uscio il suo lamento.

Breve il dì, lunga la notte,
cerca il sole con affanno.
Ha le tasche vuote e rotte,
ma nasconde il pan d'un anno.

POESIE SULL'INVERNO

Gennaio

Io son Gennaro nel canto del foco,
giro l'arrosto e fo veglia nel gioco
per la delizia di questi signori
e sono scritto tra i mesi migliori.

Porto Befana con neve e con vento,
con Sant'Agnese e il beato Vincenzo,
poi i Santi vengono Antonio e Bastiano,
Paolo dei segni che avverte il villano.

POESIE SULL'INVERNO

Il cielo è basso

di E. Dickinson

Il cielo è basso, le nuvole a mezz'aria,
un fiocco di neve vagabondo
fra scavalcare una tettoia o una viottola
non sa decidersi.

Un vento meschino tutto il giorno si lagna
di come qualcuno l'ha trattato;
la natura, come noi, si lascia talvolta sorprendere
senza il suo diadema.

POESIE SULL'INVERNO

Il cielo è basso

di Emily Dickinson

Il cielo è basso, le nuvole a mezz'aria,
un fiocco di neve vagabondo
fra scavalcare una tettoia o una viottola
non sa decidersi.

Un vento meschino tutto il giorno si lagna
di come qualcuno l'ha trattato;
la natura, come noi, si lascia talvolta sorprendere
senza il suo diadema.

POESIE SULL'INVERNO

Il gatto inverno

di Gianni Rodari

Ai vetri della scuola stamattina
l'inverno strofina
la sua schiena nuvolosa
come un vecchio gatto grigio:
con la nebbia fa i giochi di prestigio,
le case fa sparire
e ricomparire;
con le zampe di neve imbianca il suolo
e per coda ha un ghiacciuolo...
Sì, signora maestra,
mi sono un po' distratto:
ma per forza, con quel gatto,
con l'inverno alla finestra
che mi ruba i pensieri
e se li porta in slitta
per allegri sentieri.
Invano io li richiamo:
si saranno impigliati in qualche ramo spoglio;
o per dolce imbroglio, chiotti, chiotti,
fingon d'esser merli e passerotti.

POESIE SULL'INVERNO

Invernale

di G. Consolato

Sui monti la neve
le case e la pieve,
le strade ed i prati
ha già trasformati.
Or tutto è diverso;
io vago disperso;
è dolce l'incanto,
se dura quel bianco.
Son curve le piante:
la neve è pesante...
pesante che casca
qua e là da una frasca.
Non s'ode rumore.
Un grido vi smuore.
Un cenno di fumo...
due orme. Nessuno.

POESIE SULL'INVERNO

Inverno

di Diego Valeri

Fior di collina,
son cadute le foglie ad una ad una
e l'erba è inargentata dalla brina.

Fior di tristezza,
i rami son stecchiti e l'erba vizza,
par fuggita dal mondo ogni bellezza.

Fior freddolino,
potessimo vedere un ciel sereno
e un raggio d'oro splendor nel turchino.

Fior di speranza,
sotto la neve c'è la Provvidenza
che lavora per noi, c'è l'abbondanza.

POESIE SULL'INVERNO

Inverno

di L. Galli

Muta il cielo,
muta il vento.
Che gran brivido!
S'increspa
verde – argento
tutta l'acqua.
Sono tutti un sol tremore
gli alberelli
miserelli.
Dalla grande nube oscura
ora vien la tramontana...
C'è per tutta la campagna
il silenzio e lo squallore.
Gli insettucci, ad uno ad uno,
son spariti sotto terra.
Le formiche hanno sbarrato
il portone ai formicai.
Fin la talpa s'è rinchiusa
nel salone delle feste,
disturbata un pochettino
dal buon tasso, suo vicino,
suo compagno di ritiro,
che, in pelliccia giallo scura
tondo tondo
grasso grasso
russa e russa
come un ghio.

POESIE SULL'INVERNO

Inverno

di D. Vignali

Avanza, il vecchio inverno,
con passo lento e stanco,
coperto fino ai piedi
da un manto tutto bianco.

E porta freddo e gelo,
un cielo bianco e greve,
per l'aria fa danzare
la fredda e bianca neve.

Ghiaccioli di cristallo
ci dona a profusione
fa i passeri volare
sull'aia e sul verone.

Fa stare la nonnetta
accanto al caminetto
e, mentre lei sferruzza,
le fusa fa il micetto.

E i bimbi birichini?
Sul ghiaccio lieti vanno,
oppure con la neve
fantocci o palle fanno.

POESIE SULL'INVERNO

L'inverno

di Roberto Piumini

Quando la terra
è fredda e dura,
sembra un guerriero
con l'armatura
quando si chiude
nel ghiaccio e nel gelo,
quando son nude
le piante in cielo
e le cornacchie
sopra le neve
sembrano macchie
sul tuo quaderno:
questo è l'inverno.

POESIE SULL'INVERNO

La canzone della neve

di Diego Valeri

Sotto il morbido mantello
della neve immacolato
dorme l' erba scolorita,
dorme nudo l' alberello.
Dorme il ghio, dorme il tasso,
la lucertola si stira,
lo scoiattolo sospira
con un suon di contrabbasso.
Ma nel solco che lo serra
veglia il seme del frumento;
lo vedremo al sole, al vento
rinverdire tutta la terra.
Lo vedremo al tempo bello
d'oro il campo rivestire;
finge intanto di dormire
sotto il candido mantello.

POESIE SULL'INVERNO

La danza della neve

di Ada Negri

Sui campi e sulle strade
silenziosa e lieva
volteggiando, la neve
cade.

Danza la falda bianca
nell'ampio ciel scherzosa,
Poi sul terren si posa
stanca.

In mille immote forme
sui tetti e sui camini,
sui cippi e sui giardini
dorme.

Tutto d'intorno è pace;
chiuso in oblio profondo,
indifferente il mondo
tace.

POESIE SULL'INVERNO

La neve

di Ada Negri

Neve bella,
fatta a stella,
bianca neve,
lieve lieve
vienimi in mano,
piano piano
Sei per poco
dolce gioco,
dolce gioco
in mille fiocchi
che mi frullan
sotto gli occhi.

POESIE SULL'INVERNO

La neve che mai si accumula

di Emily Dickinson

La Neve che mai si accumula –
La transitoria, fragrante neve
Che arriva una sola volta l'Anno
Morbida s'impone ora –

Tanto pervade l'albero
Di notte sotto la stella
Che certo sia il Passo di Febbraio
L'Esperienza giurerebbe –

Invernale come un Volto
Che austero e antico conoscemmo
Riparato in tutto tranne la Solitudine
Dall'Alibi della Natura –

Fosse ogni Tempesta così dolce
Valore non avrebbe –

Noi compriamo per contrasto – La Pena è buona
Quanto più vicina alla memoria –

POESIE SULL'INVERNO

La neve

di Gianni Rodari

Che bella neve,
che invenzione la neve di lana e di cotone...
Non bagna i guanti né le mani senza guanti,
né i piedi senza scarpe,
né i nasi senza sciarpe,
né le teste senza cappello,
né i cappelli senza ombrello,
né le stufe senza carbone,
questa bellissima invenzione,
la neve di lana e di cotone.

POESIE SULL'INVERNO

La neve

di Roberto Piumini

Bianca cosa luminosa
cala silenziosamente,
leggermente si riposa
sulle cose sulla gente.

Bianca meraviglia muta
che si guarda con stupore,
luce in terra ricaduta
che ti fa battere il cuore.

POESIE SULL'INVERNO

La pioggia

di Roberto Piumini

No, non è una sola goccia,
sono tante, sono pioggia:
scende sciolta, lava, bagna,
dà da bere a ogni campagna,
riempie buchi nelle strade,
fruscia fresca mentre cade,
fa la doccia al mondo secco,
dà una goccia ad ogni becco.

POESIE SULL'INVERNO

La terza neve

di Evgenij Evtusenko

Guardavamo dalle finestre, là
dove i tigli
si stagliavano neri
nella profondità del cortile.
sospirammo -
ancora, la neve non veniva,
ed era tempo, ormai,
era tempo...

E la neve venne,
venne verso sera,
essa
giù dall'alto dei cieli
volava
a seconda del vento;
e nel volo oscillava.
A falde sottili come lamine,
fragili,
era confusa di se stessa.
La prendevamo nelle mani,
e stupivamo:
dunque, era quella la neve?

POESIE SULL'INVERNO

Neve

di L. Ruber

Ieri su l'alto colle,
oggi nel piano arato,
la neve è sulle zolle
e copre il seminato
"Buon raccolto
di grano!".

fa il provvido bifolco.

Ma un passerotto
invano

cerca l'amico solco.

E saltella leggero
e pare quasi stanco,
piccolo punto nero
sopra l'immenso bianco.

POESIE SULL'INVERNO

Neve

di Umberto Saba

Neve che turbini in alto e avvolgi
le cose di un tacito manto.
Neve che cadi dall'alto e noi copri
coprici ancora, all'infinito: imbianca
la città con le case, con le chiese,
il porto con le navi,
le distese dei prati...

POESIE SULL'INVERNO

Nevica

di Olindo Grossi Mercanti

A larghi fiocchi
cade la neve
dal cielo in terra
candida e lieve.
Bianco tappeto
fa per le strade,
sui rossi tetti
morbida cade.
Tutto arrotonda,
tutto ammodella,
agguaglia tutto
la neve bella...
Silenzio e pace!
Cade la neve,
sui rossi tetti,
morbida e lieve.

POESIE SULL'INVERNO

Notti bianche

di Blaga Dimitrova

Fonte ignota di luce

imbeve graniti e giardini.

La Neve ha riversato in cielo rossori,
il cielo nel fiume fremiti d'azzurro.

E spalla a spalla due giovani
vanno con passo cauto e lento –
per non disperdere questa luce
che da cuore a cuore trabocca.

POESIE SULL'INVERNO

Prima neve

di B. Sluckij

Mi leverò al mattino
tra il ridere pacato dei cristalli
di neve. Cadi, cadi, allegra, buona
Prima neve,
tu sei la prima, sei la prima neve.
I bambini nati in primavera
e gli uccelli non ti conoscevano.
Anch'io sono stupito dal biancore
anch'io stupisco di quest'aria nuova:
nella vecchia città palpita adesso
un che di fresco, come di boschivo.

POESIE SULL'INVERNO

Quando di sera nevicava

di K. Jackson

Quando la sera nevicava
ogni suono è ovattato
e il silenzio del mondo
ti giunge inalterato.

E sa, senza guardare,
che deve nevicare nel buio della sera:

Quando la sera nevicava
e tu cammini a caso,
senti l'aria che punge
e ti pizzica il naso,
e ti arrossa i ginocchi:
la neve scende a fiocchi
nel buio della sera.

POESIE SULL'INVERNO

Sole d'inverno

di A. Machado

È mezzogiorno. Un parco.
Inverno. Bianchi viottoli;
monticelli simmetrici
e scheletrici rami.
Dentro la serra
aranci nei vasi,
e nella botte, dipinta
di verde, la palma.
Dice un vecchietto,
fra il suo vecchio se stesso:
- Il sole, questa bellezza
di sole!... - I bimbi giocano:
l'acqua della fontana
scivola, scorre, quasi muta,
la verdognola pietra.

POESIE SULL'INVERNO

Solstizio d'inverno

di Antonio Carcuro

Quando a dicembre arriva il solstizio
che dell'inverno scandisce l'inizio

il sole pare diventare più mite ed umano
non fa più l'altezzoso nel cielo lontano

insieme a noi si leva tardi al mattino
si tira pigramente sul tetto vicino

rimanendo incantato tutto il giorno
a guardare curioso le case intorno

non c'è chi non lo veda affacciare
che non lo faccia subito entrare

accogliendolo con cordialità e calore
come si trattasse d'un ospite d'onore

in realtà sembra che al solstizio
sia la festa del sole ad avere inizio.

POESIE SULL'INVERNO

Sulla neve

di Gianni Rodari

D'inverno, quando cade
la neve e imbianca il prato
e nasconde le strade
sotto il manto gelato,
ai bimbi, avventurieri
dal cuor senza paura,
non servono sentieri
per tentar l'avventura:
marciano arditi dove
la nevicata è intatta
aprendo strade nuove
nel deserto d'ovatta.
(Ma l'orme dei piedini
la neve serberà
per guidare i bambini
a casa, quando mamma chiamerà...)

POESIE SULL'INVERNO

Vennero i freddi

di A. Bertolucci

Vennero i freddi,
con bianchi pennacchi e azzurre spade
spopolarono le contrade.
Il riverbero dei fuochi splendé calmo nei vetri.
La luna era sugli spogli orti invernali.